

OGGETTO: art. 15 e art. 100 D.P.R. 917/86 – SGRAVI FISCALI.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' DA PRESENTARE ALLA SOPRINTENDENZA (art. 40 c. 9 D. L. 201/2011). CONTENUTI DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLA CERTIFICAZIONE DI NECESSITA' DELLE SPESE SOSTENUTE DAI SOGGETTI OBBLIGATI ALLA MANUTENZIONE, PROTEZIONE O RESTAURO DEGLI IMMOBILI VINCOLATI AI SENSI DEL D.LGS. 42/2004 e s.m. e i.

(da produrre in originale con allegata fotocopia del documento di identità).

L'autocertificazione deve contenere:

1. l'identificazione dell'immobile, comprensiva di individuazione catastale, e i dati del richiedente (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo, codice fiscale o partita I.V.A.);
2. indicazione del provvedimento di vincolo citando, ove conosciuti, tutti i dati del Decreto Ministeriale di vincolo (individuazione catastale, data di adozione e trascrizione del provvedimento). Nel caso in cui, successivamente alla data di emissione del decreto di vincolo, siano intervenute variazioni catastali, dovrà essere data indicazione delle variazioni stesse;
3. che non vi è stato mutamento di destinazione d'uso dell'immobile non autorizzato o comunque non incompatibile con il carattere storico artistico del bene culturale;
4. che sono stati assolti gli obblighi di legge per consentire l'esercizio del diritto di prelazione per i trasferimenti di proprietà a titolo oneroso;
5. che i lavori di restauro e/o di consolidamento nell'immobile in oggetto sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza con nota n. _____ del _____;
6. Indicazione esplicitiva delle categorie di lavorazione eseguite, indispensabili alla conservazione del bene (devono essere tralasciate, pertanto, tutte quelle opere che, sia pur autorizzate, sono state realizzate per esigenze funzionali). Ogni singola voce dovrà fare esplicito riferimento ai lavori descritti nella relazione e negli elaborati grafici approvati dalla Soprintendenza. A tal fine è opportuno fare riferimento all'attestazione della soprintendenza in merito al carattere necessario dell'intervento ai fini della concessione delle agevolazioni tributarie previste dalla legge, rilasciata sul preventivo di spesa, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 42/2004 su richiesta dell'interessato congiuntamente all'autorizzazione ad eseguire i lavori.
7. Indicazione dell'importo complessivo delle spese sostenute nell'anno per il quale si chiede lo sgravio fiscale riferite alle categorie di lavorazione di cui al punto precedente (può essere inserita anche la spesa relativa alla parcella professionale limitatamente alle competenze riferite alle sole categorie di opere ammissibili);
8. dichiarazione che le spese sopraindicate, come risulta dalle relative fatture, sono rimaste a totale carico del richiedente ovvero non sono rimaste (specificando in che misura e per quale motivo);
9. Indicazione degli estremi dei titoli autorizzativi rilasciati dal Comune (DIA, SCIA, Permesso di costruire etc....);
10. Documentazione da produrre a sostegno della autocertificazione di cui sopra per eventuale controllo a campione (v Mod M).

N.B.: In relazione al punto 2), qualora la proprietà dell'immobile oggetto dei lavori sia di proprietà di Enti pubblici e morali si ricorda che è necessario avere preventivamente attivata la procedura di verifica dell'interesse culturale dell'edificio ai sensi e con le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e correlati regolamenti emanati con Decreti Dirigenziali ministeriali e interministeriali del 6 febbraio 2004, 25 gennaio 2005 e 22 febbraio 2007. In relazione al punto 6), qualora tale attestazione, non fosse stata richiesta può essere opportuno richiederla anche successivamente al rilascio dell'autorizzazione suddetta al fine di eliminare dubbi in merito all'ammissibilità delle opere riconosciute per i benefici fiscali, altrimenti verificabili in sede di controllo a campione della veridicità di quanto dichiarato.